



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO RURALE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1 DI DATA 17 Gennaio 2017

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1175 del 8 luglio 2016 per l'Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo dell'Innovazione". Approvazione bandi relativi alla fase 1) denominata "setting up" ed alla fase 2) denominata "selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo".

L'Operazione 16.1.1. costituisce una delle novità promosse dalla politica di sviluppo rurale per il 2014-2020 e mira a incentivare ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti, che costituiscono un Gruppo Operativo (di seguito G.O.), per lo sviluppo di progetti pilota e di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale.

Il G.O. è lo strumento interattivo per la progettazione e diffusione delle innovazioni. Si tratta di un partenariato tra diversi attori della filiera dell'innovazione che cooperano insieme per individuare una o più innovazioni utili alla soluzione di concrete problematiche che limitano la crescita economica nel settore agricolo e forestale e che dovrebbero trovare adozione nella pratica.

L'operazione 16.1.1. si articola in due fasi distinte:

- fase 1 "setting up" che finanzia la redazione di una proposta di progetto innovativa, solida e esaustiva;
- fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" che seleziona i G.O. e i progetti innovativi e ne sovvenziona l'attuazione e la diffusione dei suoi risultati.

Con Deliberazione n.1175 del 8 luglio 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative per l'Operazione 16.1.1., che è stata attivata nel 2016 tramite due bandi distinti, uno per ciascuna fase.

La dotazione finanziaria pubblica complessiva per l'intero periodo di programmazione 2014/2020 assegnata all'Operazione è pari ad Euro 4.000.000,00 di spesa pubblica comprensiva di quota comunitaria FEASR (42,980%), nazionale (39,914%) e provinciale (17,106%). La citata Deliberazione ha assegnato i contributi sulla base del seguente cronoprogramma:

Opera zione	Fase dell' Operazione	Ripartizione bandi annuali					
		Per l'intero periodo di programmazione 2014-2020		2016 Data di apertura: 01/09/16 – 31/10/16		2017 Data di apertura: 16/10/17 – 15/12/17	
		Spesa pubblica Totale	Quota PAT	Spesa pubblica Totale	Quota PAT	Spesa pubblica Totale	Quota PAT
16.1.1	Fase 1 "setting up"	50.000 €	8.553 €	50.000 €	8.553 €	Non attivato	
16.1.1.	Fase 2 "selezione del progetto relativo GO"	3.950.000 €	675.687 €	2.500.000 €	427.650 €	1.450.000 €	248.037 €
Totali		4.000.000 €	684.240 €	2.550.000 €	436.203 €	1.450.000 €	248.037 €

La complessità della documentazione richiesta dal bando, l'eterogeneità dei potenziali campi di intervento delle innovazioni e l'assenza di un'esperienza maturata nelle precedenti programmazioni, ha richiesto nella fase di istruttoria, per ridurre il rischio di errore, l'attivazione di un procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative articolato in due fasi distinte:

- fase 1) del procedimento: valutazione delle domande da parte di una commissione di esperti "Comitato di Selezione" sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando. Al termine della valutazione, il Comitato trasmette all'Ufficio di supporto dell'Autorità di Gestione il verbale dell'attività svolta con l'elenco delle domande ammissibili, con indicati i relativi punteggi, gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione delle loro coerenza con le finalità del bando e l'elenco delle domande non ammissibili. La fase 1) del procedimento si conclude con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale che approva gli elenchi inviati dal Comitato e formula la graduatoria individuando le domande ammissibili e tra queste distinguendo tra quelle finanziabili e non finanziabili perché eccedenti lo stanziamento previsto dal bando, e le domande non ammissibili.
- fase 2) del procedimento: concessione o diniego del contributo entro 90 giorni decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento della fase 1) del procedimento. Nello specifico, l'Ufficio di supporto all'Autorità di gestione si occuperà dell'istruttoria delle domande ammissibili e finanziabili, individuando gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione delle loro coerenza con le finalità del bando.

Il 31 ottobre 2016 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande relative all'annualità 2016: per la fase 1) è stata presentata una sola domanda, mentre per la fase 2) sono state ricevute n.9 domande. Al fine di attivare la fase 1) del procedimento, con Determinazione n.84 di data 28 novembre 2016 del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale, è stato nominato il Comitato di Selezione che si è riunito:

- in data 30 novembre 2016 dalle ore 9.30 alle ore 13.10;
- in data 12 dicembre 2016 dalle ore 14.45 alle ore 17.10;
- in data 21 dicembre 2016 dalle ore 14.30 alle ore 17.40;
- in data 16 gennaio 2017 dalle ore 9.30 alle ore 17.00.

In data 30 novembre 2016 il Comitato di Selezione ha sospeso il procedimento per richiedere dei chiarimenti ad alcuni istanti in merito alla proposta presentata. La sospensione si è conclusa con il ricevimento di tutta la documentazione richiesta in data 16 gennaio 2017. Lo stesso giorno il Comitato ha consegnato personalmente all'Ufficio di Supporto all'Autorità di Gestione il verbale dell'ultima seduta e l'elenco delle domande ammissibili, con indicati i relativi punteggi al fine di procedere alla formulazione della graduatoria. Tutte le domande sono risultate ammissibili; il Comitato ha svolto anche una prima analisi sull'ammissibilità degli importi degli investimenti presentati sulla base della loro coerenza al bando, non ha rilevato spese inammissibili ed ha rinviato all'Ufficio competente la valutazione puntuale sull'ammissibilità delle spese richieste. Lo stanziamento attualmente indicato per l'Operazione 16.1.1. consente:

- relativamente alla Fase 1) di finanziare l'unica domanda presentata;
- relativamente alla Fase 2) di finanziare completamente le domande di aiuto collocate dalla 1^a alla 4^a posizione. Le domande di aiuto collocate in posizione 5, 6 e 7 hanno ottenuto il medesimo punteggio totale e hanno presentato anche nell'ambito del criterio "Grado di coinvolgimento delle imprese agricole nel progetto" pari valutazione. Risultano quindi tutte e tre nella medesima posizione. Si è quindi provveduto ad una rideterminazione del contributo massimo concedibile in proporzione agli stanziamenti residui.

Eventuali economie generate dalla fase di istruttoria delle domande di aiuto finanziate verranno riutilizzate al fine di ridurre gli effetti della rideterminazione di cui sopra.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. N.7/1997 “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento”;
- visto l’articolo 56 e l’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- visto il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Reg. Delegato (UE) n. 807 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- visto il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- visto il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 febbraio 2016;

- visto il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 5377 del 3 agosto 2015, di cui si è preso atto con deliberazione dalla Giunta provinciale n.1487 di data 31 agosto 2015

DETERMINA

1. di approvare, così come proposte dal Comitato, le graduatorie delle istanze presentate nell'anno 2016 per l'Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito dei Partenariati Europeo dell'Innovazione (PEI)" per la fase 1) e per la fase 2) ai sensi della Deliberazione n. 1175 del 8 luglio 2016 della Giunta provinciale che ne ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative;
2. di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande risultanti:
 - alla posizione n.1 della tabella dell'Allegato A – Graduatoria Fase 1) Setting Up, parte integrante del presente provvedimento, relativa alla fase 1) "setting up" tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 50.000,000 come specificato in premessa;
 - dalla posizione n.1 alla posizione n. 7 della tabella dell'Allegato B – Graduatoria Fase 2) Selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo, parte integrante del presente provvedimento, relativa alla fase 2) "selezione del progetto e relativo GO" tenuto conto dell'importo totale di spesa pubblica di Euro 2.500.000 come specificato in premessa ;
3. di precisare che:
 - le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria "fase 2) del procedimento" citato in premessa, a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione di accoglimento del Dirigente del Servizio Politiche sviluppo rurale;
 - la valutazione della compatibilità delle singole spese rispetto ai criteri definiti nel bando sarà effettuata successivamente all'adozione del presente provvedimento dall'Ufficio di Supporto all'Autorità di gestione;
 - l'adozione della graduatoria di cui al precedente punto 2. non costituisce quindi impegno giuridico nei confronti del soggetto proponente ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo;
4. di dare atto che all'interno delle graduatorie sarà possibile provvedere all'approvazione delle

iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2;

5. di dare atto che si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Politiche sviluppo rurale al diniego delle agevolazioni qualora le domande che erano state ritenute inizialmente “finanziabili” (nel corso della fase 1) a seguito della successiva istruttoria risultassero inammissibili;
6. di dare atto che la fase 1) del procedimento citata in premessa è stata avviata in data 30 novembre 2016 e si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento;
7. di dare atto che per le domande inserite nella graduatoria di priorità alle posizioni n. 8 e 9, di cui all’ Allegato B – Graduatoria Fase 2) Selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, essendo non finanziabili per carenza di risorse, verrà adottato un provvedimento di non accoglimento ai sensi della L.P. 23/92.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni della piena conoscenza del provvedimento.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A: Graduatoria Fase 1)Setting Up

002 Allegato B: Graduatoria Fase 2)Selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo

IL DIRIGENTE
Alberto Giacomoni

COMMISSARIATO DEL GOVERNO IN VIA PIAVE

Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo dell'innovazione"

Bando ai sensi della Deliberazione n.1175 della Gp di data 8 luglio 2016

Allegato A – Graduatoria Fase 1) "Setting Up"

Istanze idonee potenzialmente finanziabili

Dati Domanda				Beneficiario			Dati finanziari				Pertinenza e coerenza del progetto ai fabbisogni, priorità focus area e obiettivi di misura				Potenzialità dell'idea progettuale										Punteggio totale principio	Totale punti	Priorità							
N.	Data presentazione	Numero Domanda (Codice SR Trento)	Intestatario Pratica (Capofila amministrativo)	codice fiscale o P.IVA	Secde legale	Spesa richiesta in domanda	Spesa massima ammissibile ad istruttoria tecnica	%	Contributo massimo ammissibile	Fabbisogni	Priorità e focus area				Attività di coinvolgimento	Attività di animazione		Tipologia di innovazione		Presenza di facilitatore	Tipologie di impresa che beneficerà dell'innovazione			Territorio che ne beneficia				Punteggio totale principio						
										Soddisfacciamento di due fabbisogni presenti nel PSR	5B, 5C, 5D, 5E	Priorità 4	2A	3A	6A	Altre Focus Area	Presenza di un Piano di comunicazione interna	organizzazione di più di 5 incontri	organizzazione di più di due incontri	organizzazione s.2 incontri	radicale	incrementale	si	aziende agricole	aziende forestali	aziende agroalimentari	altri operatori del territorio	area interna	area Leader	altre aree rurali	area urbana			
1	31/10/2016	11653	EFFETRESEZERO SRL	P.IVA 02167280227	TRENTO	€ 4.999,50	€ 4.999,50	80	€ 3.999,60	10			10				10	5			35		5	10		8				5		28	63	1

